

Repertorio n. **3133**

Raccolta n. **2099**

VERBALE DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA
DELLA "ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI"
(A.N.E.D.)
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di novembre (13.11.2016) alle ore nove e quindici minuti

In Bolzano, nella sala di rappresentanza del Comune vicolo Gumer n.7.

Avanti a me **dott.ssa Federica Isotti**, Notaio in Bolzano iscritto presso il Distretto Notarile di Bolzano

è comparso il signor:

- **VENEGONI DARIO**, nato a Milano il 21 febbraio 1951, residente a Milano, via Canaletto n. 1, cittadino italiano, codice fiscale VNG DRA 51B21 F205K

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua qualità a me dichiarata di presidente della **"Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti"** con sede in Milano e indirizzo attualmente in via San Marco n.49, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche con il numero 1222, Ente Morale riconosciuto con DPR del 5 novembre 1968 n. 1.377 codice fiscale 80117610156, Associazione costituita con atto di data 6 settembre 1945 a rogito Notaio Andrea Galleano rep.n. 17.621 racc.n. 8.854 registrato a Torino in data 26 settembre 1945 al n. 3140 Vol. 682 ed il cui statuto ultimo vigente è stato modificato con assemblea di data 14 ottobre 2012 con verbale a rogito Notaio Pietro Fabiano di Sesto San Giovanni rep.n. 27.086 racc.n. 11.842 registrato a Sesto San Giovanni il 5 novembre 2012 al n. 5505 Serie 1T, mi richiede di ricevere il verbale della fase straordinaria del 13 novembre 2016 del Congresso Nazionale dell'Associazione concernente l'approvazione di alcune modifiche al vigente statuto.

Aderendo io notaio alla richiesta fattami do atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea, il medesimo comparente per designazione avutane dall'assemblea medesima e lo stesso constata e mi dichiara:

- 1) che il Congresso è stato regolarmente convocato in data 7 ottobre 2016;
- 2) che i lavori del congresso sono iniziati il giorno undici novembre duemilasedici e sono tuttora in corso;
- 3) che sono presenti n. 133 (centotrentatre) su 159 (centocinquantanove)

Delegati, quanti necessari a rappresentare almeno la metà dei soci così come previsto all'articolo 8 del vigente statuto dell'Associazione come risulta dal foglio presente che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" in copia autentica;

- 4) che a tutti i delegati è stata consegnata la delega al fine di procedere alle votazioni
- 5) che è presente il Comitato di Presidenza nelle persone di

- Dario Venegoni, presidente
- Tiziana Valpiana, vice presidente
- Aldo Pavia, vice presidente
- Marco Balestra, tesoriere
- Leonardo Visco Gilardi, segretario generale

Verificata quindi la regolarità della costituzione in fase straordinaria, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, il presidente dichiara lo stesso Congresso in fase straordinaria validamente costituito e pienamente valido a deliberare.

Iniziando la trattazione il Presidente propone di apportare alcune modifiche allo statuto, modifiche peraltro sulle quali i delegati hanno già avuto modo di confrontarsi nel corso dei precedenti giorni di durata del congresso.

Si procede dunque alla lettura del nuovo statuto sociale con le modifiche proposte.

Registrato a Bolzano:
il 16/11/2016
n. 13242 Serie 1T
Pagati euro 356,00
Modello Unico

Terminata la lettura, il presidente offre la parola ai delegati presenti in congresso. Dopo breve discussione il presidente propone di mettere in discussione, il nuovo testo dello statuto comprensivo delle modifiche proposte e mette ai voti per alzata di mano le modifiche statutarie e attesta i seguenti risultati di votazione:

- voti contrari: nessuno
- astenuti: nessuno
- voti favorevoli: 133 (centotrentatre)

Il presidente dichiara dunque approvate le modifiche statutarie proposte ed il testo del nuovo statuto sociale, viene allegato sub "B" al presente verbale;

Il presidente dichiara quindi chiusa la fase straordinaria del Congresso alle ore dieci e un minuto.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ma da me letto al comparente ed esso a mia domanda, lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Sottoscritto alle ore dieci e cinque minuti

Occupata una pagina e fin qui della presente di un foglio.

F.to VENEGONI DARIO

F.to Notaio Federica Isotti L.S.

XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
MARIA CHIARA	ACCIARINI	Torino	<i>M. Acciarini</i>
FERDINANDO	ANZILEO	Foligno	
MAURIZIO	ASCOLI	Roma	
ANTONIETTA	AZZETTI	Verona	<i>Antonietta Azzetti</i>
ROBERTO	BAGGIOLI	Savona	
ADA	BAIT	Ronchi	<i>Bait Adal</i>
MARCO	BALESTRA	Udine	
GIULIANO	BANFI	Milano	<i>Giuliano Banfi</i>
MAURIZIO	BARBARELLO	Milano	<i>Maurizio Barbelli</i>
ALESSANDRO	BATTAGLINO	Torino	<i>Alessandro Battaglino</i>
ANGELA	BERZUINI	Bologna	
CARLA	BIANCHI IACONO	Milano	
GIUSEPPE	BIASSONI	Sesto San Giovanni	<i>Giuseppe Biassoni</i>
IONNE	BIFFI	Sesto San Giovanni	<i>Ionne Biffi</i>
SERENA	BILANCERI	Eboli	
DANIELA	BOERIO	Milano	
LUCIO	BOGGIO MARZET	La Spezia	
RANDOLFO	BONAZZI	Bologna	
MILENA	BRACESCO	Sesto San Giovanni	
ELENA	BRESCI	Prato	
PAOLO	BRIEDA	Pordenone	<i>P. Brieda</i>



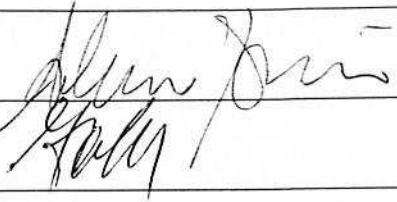
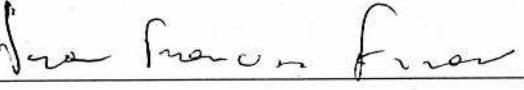
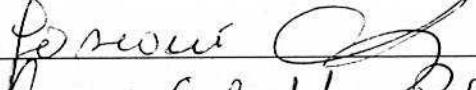
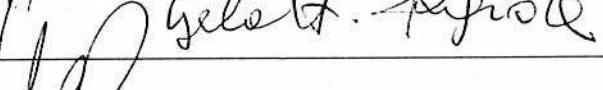
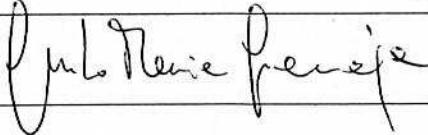
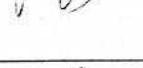
XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
CARLA	BROTINI	Firenze	<i>Carla Brotini</i>
CAMILLA	BRUNELLI	Prato	
CLAUDIO	BURELLI	Udine	
ROBERTA	BURLON	Empoli	
ALESSIA	BUSSOLA	Verona	
GIULIANO	BUZZI	Sesto San Giovanni	
MARIO	CANDOTTO	Ronchi	<i>Candotto</i>
TAMARA	CANDOTTO	Ronchi	<i>Tamara Candotto</i>
SAURO	CAPPELLI	Empoli	
RENZO	CARBONI	Torino	<i>Renzo Carboni</i>
FRANCO	CECOTTI	Trieste	
ROSANNA	CERVONE	Savona	
PIER PAOLO	CERVONE	Savona	
STEFANIA	CHIARELLA	Bologna	
TRIESTINA	CORAZZA	Bologna	
MADDALENA	CORAZZA	Bologna	
MARIA	CUTORE	Bologna	<i>M. Cutore</i>
ROBERTA	DALL'OSO	Imola	
PATRIZIA	DEL COL	Pordenone	<i>Patrizia Del Col</i>
GERMANO	DI MARCO	Eboli	<i>Germano Di Marco</i>
GRAZIA	DI VEROLI	Roma	

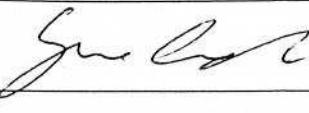
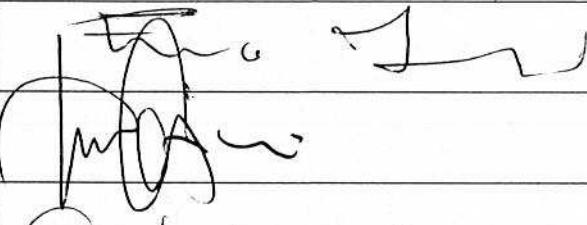
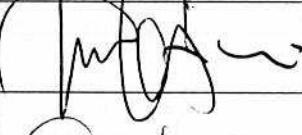
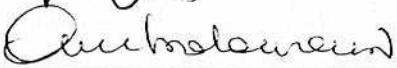
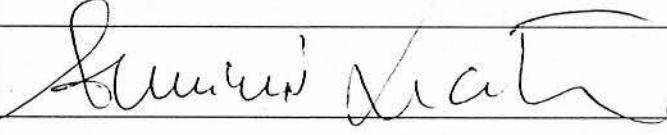
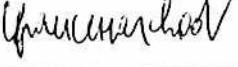
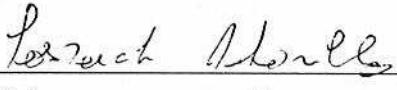
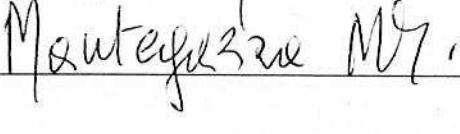
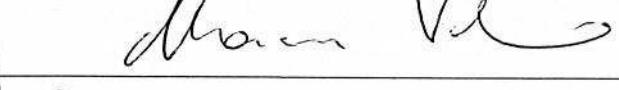
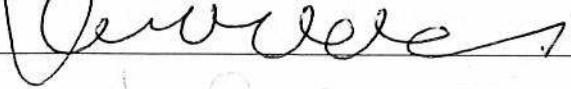
XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
LUIGI	DIONISI	Firenze	
ALESSIO	DUCCI	Firenze	
SILVANA	FABELLO	Milano	
FABIO	FABIANI	Firenze	
FABIO	FABIANI	Pisa	
ROSANNA	FACCHINI	Bologna	
SIMONE	FALCO	Savona	
NADIA	FERDEGHINI	La Spezia	
DORIANA	FERRATO	La Spezia	
FABIOLA	FERRI	Bologna	
JUAN FRANZISCO	FURORE	Brescia	
SARA	GAL	Bologna	
ARMANDO	GASIANI	Bologna	
AGIDE	GELATTI	Brescia	
LAURA	GELONI	Pisa	
VALERIA	GHIRON	Genova	
GUIDO MARIA	GIACCAJA	Udine	
SERGIO	GIBELLINI	Genova	
MIUCCIA	GIGANTE	Milano	
RICCARDO	GORUPPI	Trieste	
VANNA	GRASSI	Bologna	

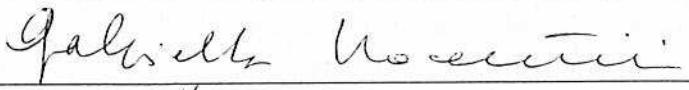
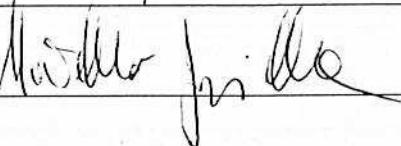
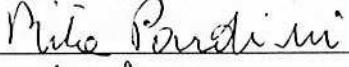
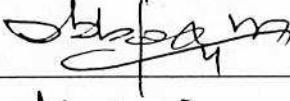
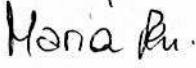
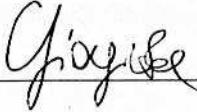
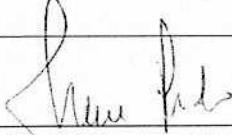
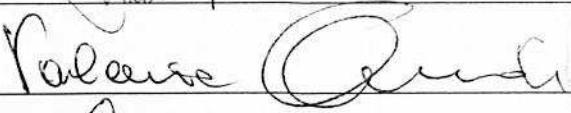
XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
ANDREA	GRAVA	Pordenone	
ELISA	GUIDA	Roma	
ENRICO	IOZZELLI	Prato	
TIZIANO	LANZINI	Firenze	
AMBRA	LAURENZI	Roma	
ROSANNA	LAVAGNA	Savona	
ERMINIA	LICITRI	Roma	
GIORGIO	LIUZZI	Trieste	
FRANCESCA	LODI	Milano	
ANTONELLA	LOSZACH	Udine	
ALESSANDRA	MAIERON	Pordenone	
BARBARA	MAIORELLI	Bologna	
SIMONE	MANCINI	Empoli	
ROSARIO	MANGIAMELI	Bologna	
MARIATERESA	MANTEGAZZA	Milano	
ALESSIO	MANTELLASSI	Empoli	
VILMA	MARCUZZI	Ronchi	
FLORIANA	MARIS	Milano	
GIANLUCA	MARIS	Milano	
VERA	MICHELIN SALOMON	Roma	
ALBERTO	MICHELUCCI	Empoli	

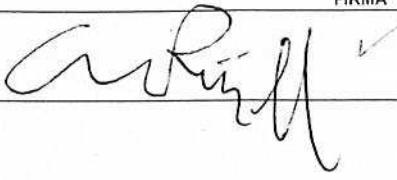
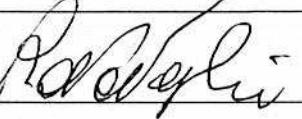
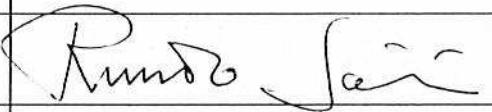
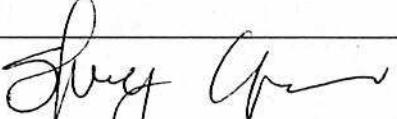
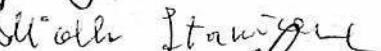
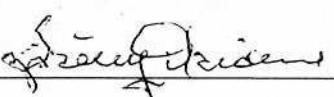
XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
LUCIO	MONACO	Torino	
DUNJA	NANUT	Trieste	
GABRIELLA	NOCENTINI	Firenze	
GRAZIELLA	NOVELLO	Udine	
GIORGIO	OLDRINI	Sesto San Giovanni	
MARI	PAGANI	Sesto San Giovanni	
CLARISSA	PALDINO	Empoli	
RITA	PARDINI	La Spezia	
ALDO	PAVIA	Roma	
MARIA	PERI	Bologna	
PINO	PETRUZZELLI	Genova	
LAURA	PICCIOLI	Firenze	
RICCARDO	PIERINI	Firenze	
ROSARIO	PIZZINO	Bologna	
MARIA	PIZZONI	Foligno	
ANNA	PO	Bologna	
GIORGIA	POLI	Bologna	
ELESIA	POZZI	Brescia	
IRENE	PRIOLI	Bologna	
VALERIA	QUADRI	Bologna	
MARISA	QUIRICO	Torino	

XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
STEFANO	RIJOFF	Sesto San Giovanni	
MARIELLA	ROCCO	Eboli-Bologna	
ALDO	RODINI	Sesto San Giovanni	
VIRGILIO	ROVAI	Empoli	
SILVIA	RUSICH	Firenze	
GILBERTO	SALMONI	Genova	
RENATO	SARTI	Milano	
ELENA	SCARABELLO	Torino	
ELIZABETH	SCARPA	Milano	
FABIO	SIVIERO	Verona	
SANDRO	SPERZAGNI	Brescia	
MIRELLA	STANZIONE	Roma	
MARCO	STEINER	Milano	
ARIANNA	SZOREYI	Milano	
LAURA	TAGLIABUE	Sesto San Giovanni	
ANTONELLA	TIBURZI	Bologna-Merano	NO
FABRIZIO	TOSI	Bologna	
ENNIO	TRIVELLIN	Verona	
GIUSEPPE	VALOTA	Sesto San Giovanni	
MARIELA	VALOTA	Sesto San Giovanni	
TIZIANA	VALPIANA	Verona	



0 1 15 184319 027 7



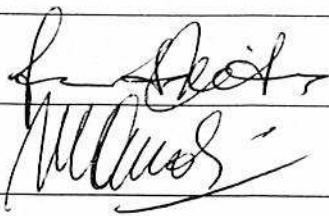
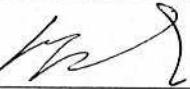
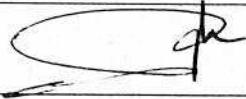
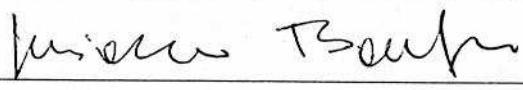
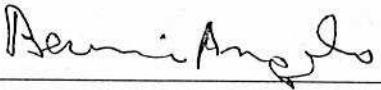
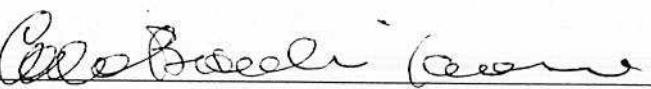
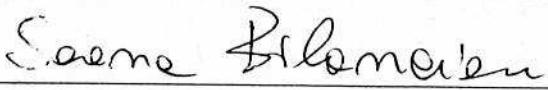
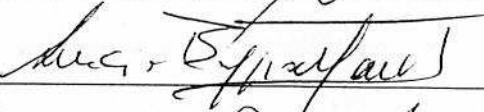
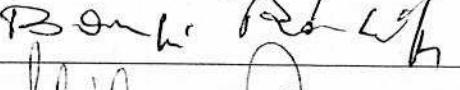
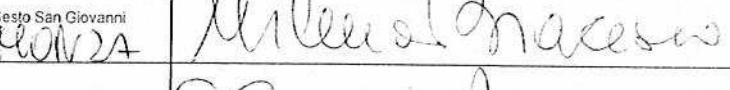
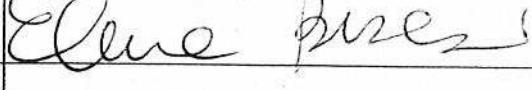
XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
DARIO	VENEGONI	Milano	<i>Dario Venegoni</i>
LUCIA	VEZZONI	Foligno	<i>Lucia Vezzoni</i>
LEO	VISCO GILARDI	Milano	
LUCA	ZACCHERINI	Imola	<i>Luca Zaccherini</i>
ROBERTO	ZAMBONI	Verona	
MAURIZIO	ZANGARINI	Verona	<i>Maurizio Zangarini</i>
PATRIZIA	ZOCCHIO	Sesto San Giovanni	<i>Patrizia Zocchio</i>
ROSANGELA	ZUMERLE	Brescia	<i>Rosangela Zumerle</i>

XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
MARIA CHIARA	ACCIARINI	Torino	
FERDINANDO	ANZILEO	Foligno	
MAURIZIO	ASCOLI	Roma	
ANTONIETTA	AZZETTI	Verona	
ROBERTO	BAGGIOLI	Savona	
ADA	BAIT	Ronchi	
MARCO	BALESTRA	Udine	
GIULIANO	BANFI	Milano	
MAURIZIO	BARBARELLO	Milano	
ALESSANDRO	BATTAGLINO	Torino	
ANGELA	BERZUINI	Bologna	
CARLA	BIANCHI IACONO	Milano	
GIUSEPPE	BIASSONI	Sesto San Giovanni	
IONNE	BIFFI	Sesto San Giovanni	
SERENA	BILANCERI	Eboli	
DANIELA	BOERIO	Milano	
LUCIO	BOGGIO MARZET	La Spezia	
RANDOLFO	BONAZZI	Bologna	
MILENA	BRACESCO	Sesto San Giovanni	
ELENA	BRESCI	Prato	
PAOLO	BRIEDA	Pordenone	

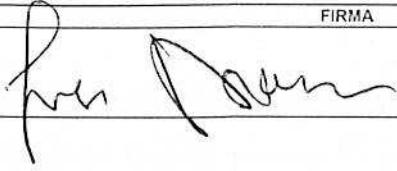
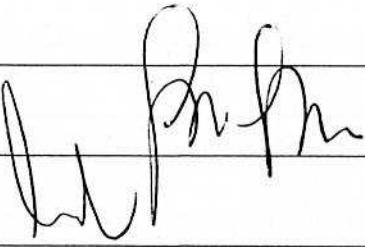
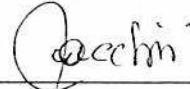
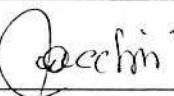
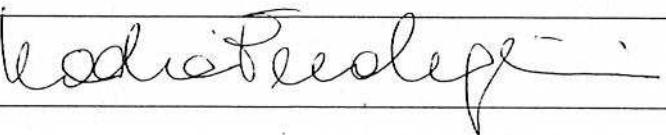
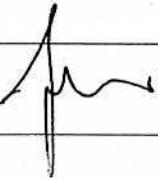
XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
CARLA	BROTINI	Firenze	<i>Carla Brotini</i>
CAMILLA	BRUNELLI	Prato	<i>Camilla Brunelli</i>
CLAUDIO	BURELLI	Udine	<i>Claudio Burelli</i>
ROBERTA	BURLON	Empoli	<i>Roberta Burlon</i>
ALESSIA	BUSSOLA	Verona	<i>Alessia Bussola</i>
GIULIANO	BUZZI	Sesto San Giovanni	<i>Giuliano Buzzi</i>
MARIO	CANDOTTO	Ronchi	
TAMARA	CANDOTTO	Ronchi	
SAURO	CAPPELLI	Empoli	<i>Sauro Cappelli</i>
RENZO	CARBONI	Torino	
FRANCO	CECOTTI	Trieste	<i>F. Cecotti</i>
ROSANNA	CERVONE	Savona	<i>Cervone Rosanna</i>
PIER PAOLO	CERVONE	Savona	<i>P. Cervone</i>
STEFANIA	CHIARELLA	Bologna	<i>Stefania Chiarella</i>
TRIESTINA	CORAZZA	Bologna	<i>Corazza Triestina</i>
MADDALENA	CORAZZA	Bologna	<i>Corazza Maddalena</i>
MARIA	CUTORE	Bologna	
ROBERTA	DALL'OSO	Imola	<i>Roberta Dall'Osso</i>
PATRIZIA	DEL COL	Pordenone	
GERMANO	DI MARCO	Eboli	
GRAZIA	DI VERO	Roma	<i>Grazia Di Veroli</i>

XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
LUIGI	DIONISIO	Firenze	
ALESSIO	DUCCI	Firenze	
SILVANA	FABELLO	Milano	
FABIO	FABIANI	Firenze	
FABIO	FABIANI	Pisa	
ROSANNA	FACCHINI	Bologna	
SIMONE	FALCO	Savona	
NADIA	FERDEGHINI	La Spezia	
DORIANA	FERRATO	La Spezia	
FABIOLA	FERRI	Bologna	
JUAN FRANZISCO	FURORE	Brescia	
SARA	GAL	Bologna	
ARMANDO	GASIANI	Bologna	
AGIDE	GELATTI	Brescia	
LAURA	GELONI	Pisa	
VALERIA	GHIRON	Genova	
GUIDO MARIA	GIACCAJA	Udine	
SERGIO	GIBELLINI	Genova	
MIUCCIA	GIGANTE	Milano	
RICCARDO	GORUPPI	Trieste	
VANNA	GRASSI	Bologna	

XVI CONGRESSO ANED

BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
ANDREA	GRAVA	Pordenone	
ELISA	GUIDA	Roma	<i>Elisa Guida</i>
ENRICO	IOZZELLI	Prato	
TIZIANO	LANZINI	Firenze	
AMBRA	LAURENZI	Roma	
ROSANNA	LAVAGNA	Savona	<i>Rosanna Lavagna</i>
ERMINIA	LICITRI	Roma	
GIORGIO	LIUZZI	Trieste	<i>Giorgio Liuza</i>
FRANCESCA	LODI	Milano	
ANTONELLA	LOSZACH	Udine	
ALESSANDRA	MAIERON	Pordenone	
BARBARA	MAIORELLI	Bologna	
SIMONE	MANCINI	Empoli	<i>Simone Mancini</i>
ROSARIO	MANGIAMELI	Bologna	
MARIATERESA	MANTEGAZZA	Milano	
ALESSIO	MANTELLASSI	Empoli	<i>Alessio Mantellassi</i>
VILMA	MARCUZZI	Ronchi	
FLORIANA	MARIS	Milano	
GIANLUCA	MARIS	Milano	
VERA	MICHELIN SALOMON	Roma	<i>Vera Michelini Salomon</i>
ALBERTO	MICHELUCCI	Empoli	<i>Alberto Michelucci</i>

XVI CONGRESSO ANED

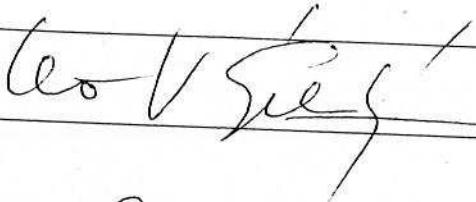
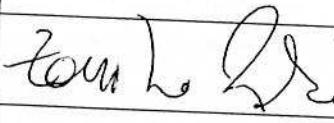
BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
LUCIO	MONACO	Torino	
DUNJA	NANUT	Trieste	<i>Wom</i>
GABRIELLA	NOCENTINI	Firenze	
GRAZIELLA	NOVELLO	Udine	
GIORGIO	OLDRINI	Sesto San Giovanni	<i>Giorgio Oldrini</i>
MARI	PAGANI	Sesto San Giovanni	
CLARISSA	PALDINO	Empoli	<i>Cl. Paldino</i>
RITA	PARDINI	La Spezia	
ALDO	PAVIA	Roma	
MARIA	PERI	Bologna	
PINO	PETRUZZELLI	Genova	<i>P. Petruzzelli</i>
LAURÁ	PICCIOLI	Firenze	
RICCARDO	PIERINI	Firenze	<i>Riccardo Pierini</i>
ROSARIO	PIZZINO	Bologna	<i>Rosario Pizzino</i>
MARIA	PIZZONI	Foligno	<i>Maria Pizzoni</i>
ANNA	PO	Bologna	<i>Anne Po</i>
GIORGIA	POLI	Bologna	
ELESIA	POZZI	Brescia	<i>Elesia Pozzi</i>
IRENE	PRIOLI	Bologna	
VALERIA	QUADRI	Bologna	
MARISA	QUIRICO	Torino	

XVI CONGRESSO ANED
BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
STEFANO	RIJOFF	Sesto San Giovanni	
MARIELLA	ROCCO	Eboli-Bologna	<i>Mariella Rocco</i>
ALDO	RODINI	Sesto San Giovanni	
VIRGILIO	ROVAI	Empoli	
SILVIA	RUSICH	Firenze	<i>Silvia Rusich</i>
GILBERTO	SALMONI	Genova	<i>Gilberto Salmoni</i>
RENATO	SARTI	Milano	
ELENA	SCARABELLO	Torino	
ELIZABETH	SCARPA	Milano	
FABIO	SIVIERO	Verona	<i>Fabio Siviero</i>
SANDRO	SPERZAGNI	Brescia	
MIRELLA	STANZIONE	Roma	
MARCO	STEINER	Milano	
ARIANNA	SZOREYI	Milano	
LAURA	TAGLIABUE	Sesto San Giovanni	<i>Laura Tagliabue</i>
ANTONELLA	TIBURZI	Bologna-Merano	<i>NO ASSENTE</i>
FABRIZIO	TOSI	Bologna	
ENNIO	TRIVELLIN	Verona	<i>ENNIO TRIVELLIN</i>
GIUSEPPE	VALOTA	Sesto San Giovanni	
MARIELA	VALOTA	Sesto San Giovanni	
TIZIANA	VALPIANA	Verona	<i>Tiziana Valpiana</i>

XVI CONGRESSO ANED
BOLZANO, DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016 - MATTINA

NOME	COGNOME	SEZIONE	FIRMA
DARIO	VENEGONI	Milano	
LUCIA	VEZZONI	Foligno	
LEO	VISCO GILARDI	Milano	
LUCA	ZACCHERINI	Imola	
ROBERTO	ZAMBONI	Verona	
MAURIZIO	ZANGARINI	Verona	
PATRIZIA	ZOCCHIO	Sesto San Giovanni	
OSANGELA	ZUMERLE	Brescia	

Rep.n. 3132

Certifico io sottoscritta dott.ssa Federica Isotti Notaio in Bolzano, iscritta presso il Collegio Notarile di Bolzano, che la presente fotocopia è pienamente conforme al suo originale esibitomi ad ispezione e restituito alla parte interessata.

Bolzano, vicolo Gumer n. 7, li tredici novembre duemilasedici
(13.11.2016).



STATUTO

TITOLO I

Denominazione

ART. 1 - E' costituita un'Associazione Nazionale tra gli ex Deportati politici e "razziali" nei Campi di Concentramento Nazisti (KZ) e i Familiari dei Caduti, con la denominazione di Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti (A.N.E.D.) e con sede in Milano.

TITOLO II

Caratteri e scopi

ART.2 - L'Associazione - democratica, apartitica e senza fini di lucro - riafferma e persegue gli ideali e gli obiettivi della Resistenza.

ART. 3 - Scopi dell'Associazione sono:

- a) conseguire il riconoscimento giuridico di tutte le Deportate e i Deportati politici e "razziali" come Combattenti per la Libertà;
- b) riunire in fraterna solidarietà gli ex Deportati italiani e i familiari dei Caduti e dei superstiti;
- c) avviare a concreta esecuzione, nell'attuazione della Carta Costituzionale, il testamento ideale dei Caduti;
- d) valorizzare, in campo nazionale e internazionale, il grande contributo delle Deportate e dei Deportati alla causa della Resistenza e riaffermare gli ideali perenni di libertà, di giustizia e di pace, affinché divengano elementi fondamentali nella formazione democratica delle giovani generazioni;
- e) contrapporsi a ogni forma di razzismo, di antisemitismo e di discriminazione;
- f) organizzare convegni, conferenze, attività di approfondimento e formative indirizzate a insegnanti e studenti anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, con gli Enti e le Associazioni resistenti e con i Ministeri competenti.
- g) raccogliere documenti ai fini della storia della Deportazione;
- h) stabilire rapporti di amichevole e stretta collaborazione con le Associazioni della Resistenza e della Deportazione nazionali ed estere;
- i) intervenire presso le Autorità a tutela degli ex Deportati e dei familiari dei Caduti, propugnando l'adozione delle necessarie provvidenze legislative;
- l) svolgere tutta la possibile opera di assistenza, morale e materiale, nei confronti dei soci;
- m) provvedere alla ricerca dei luoghi di sepoltura dei Caduti e al rimpatrio delle salme gloriose;
- n) esplicare ogni altra attività tendente al conseguimento degli scopi suddetti.

TITOLO III

Soci

ART. 4 - Sono soci ad honorem i Deportati e le Deportate politici e "razziali" Caduti nei Campi nazisti e coloro che siano deceduti successivamente a causa dei patimenti e delle sevizie subite durante la deportazione.

ART. 5 - Sono soci, su domanda documentata:

- a) i cittadini e le cittadini italiani che per motivi politici e "razziali" furono deportati nei Campi nazifascisti;
- b) i familiari dei Caduti e degli ex Deportati

c) le cittadine e i cittadini italiani che, dichiarando di accettare tutti i valori della guerra di Liberazione e della lotta contro il nazismo e contro il fascismo e per l'attuazione della Costituzione, esplicitamente si impegnino ad acquisire essi stessi una approfondita conoscenza storica della Resistenza e della Deportazione e a diffonderla in particolare tra le nuove generazioni per consentire ai giovani di affrontare e svolgere i loro doveri di cittadinanza democratica.

Le domande di ammissione devono essere presentate alla Sezione competente per territorio.

Tutti i soci godono di uguali diritti di elettorato attivo e passivo e hanno diritto di voto nelle assemblee sezionali.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

ART. 6 - Non possono far parte dell'Associazione coloro che, pur avendo i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 5, se ne siano resi indegni.

Avverso la negata iscrizione a socio da parte del Consiglio Direttivo sezionale è ammesso ricorso al Comitato di Presidenza Nazionale entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento all'interessato.

TITOLO IV

Organi direttivi e d'amministrativi

ART. 7 - Organi dell'Associazione sono:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Consiglio Nazionale;
- c) il Comitato di Presidenza;
- d) il Collegio Nazionale dei Probiviri;
- e) le Sezioni;
- f) il Revisore dei Conti.

Tutte le cariche, con la sola eccezione del Revisore dei Conti per il quale potrà essere previsto un compenso, sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

ART. 8 - Il Congresso Nazionale è l'organo supremo dell'Associazione ed è costituito dai Soci, rappresentati dai loro delegati eletti nelle singole Sezioni riunite in assemblea precongressuale, nel rapporto di un delegato per ogni 15 (quindici) soci o frazioni di 15 (quindici).

Il Congresso delibera sulle questioni inerenti la vita e le funzioni dell'Associazione, sulla relazione morale e finanziaria predisposta dalla Presidenza Nazionale; elegge il nuovo Consiglio Nazionale, il Collegio Nazionale dei Probiviri e il Revisore dei Conti.

Il Congresso è convocato in seduta ordinaria almeno ogni quattro anni dal Consiglio Nazionale, che ne stabilisce la sede, la data e la durata. Può essere convocato anche quando il Consiglio Nazionale ne ravvisi la necessità o quando ne venga fatta richiesta da non meno di un terzo dei soci. La convocazione deve essere effettuata con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni inviato a mezzo lettera raccomandata ai Presidenti delle Sezioni, ai membri del comitato dei Probiviri, al Revisore dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Associazione.

Il Congresso è regolarmente costituito quando siano presenti tanti delegati da rappresentare la metà dei soci. Qualora la prima convocazione vada deserta, si procederà, dopo che siano trascorse almeno tre ore, ad una seconda convocazione, che sarà valida qualunque sia il numero dei soci rappresentati. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza assoluta dei voti rappresentati. Di massima le

votazioni saranno effettuate per alzata di mano, ma il Congresso potrà optare per altro sistema di votazione.

ART. 9 - Il Consiglio Nazionale è composto di non meno di 25 (venticinque) e non più di 70 (settanta) membri, dei quali almeno uno per ogni sezione, eletti dal Congresso Nazionale, i quali durano in carica quattro anni e comunque fino al Congresso Nazionale successivo. Il Congresso Nazionale, prima di procedere all'elezione, determina il numero dei membri del Consiglio Nazionale.

I membri del Consiglio Nazionale sono rieleggibili.

Il Consiglio Nazionale discute e approva i bilanci preventivi e consuntivi, predisposti dal Comitato di Presidenza, ha potere deliberativo su ogni materia che concerne la vita dell'Associazione nell'ambito delle direttive approvate dal Congresso Nazionale e fissa per ciascun anno l'ammontare della quota associativa.

Il Consiglio Nazionale viene convocato dal Comitato di Presidenza almeno due (2) volte all'anno e quando ne faccia espressa richiesta non meno di un terzo dei Consiglieri Nazionali.

La convocazione deve essere inviata ai singoli consiglieri, ai Probiviri e al Revisore dei Conti a mezzo lettera raccomandata e pubblicata sul sito internet della Associazione almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato. Per i consiglieri che ne abbiano fatta esplicita richiesta sarà valida la convocazione inviata, entro lo stesso termine, tramite posta elettronica anche non certificata o altro mezzo di comunicazione atto a certificare il ricevimento della convocazione.

La riunione del Consiglio è valida in prima convocazione qualora sia presente la maggioranza dei componenti, in seconda convocazione, che deve essere tenuta a distanza di almeno un'ora, la riunione è valida qualunque sia il numero di Consiglieri presenti. In ogni caso il Consiglio decide a maggioranza assoluta. Nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Nazionale elegge nel suo seno il Presidente dell'Associazione, due vice Presidenti, il Segretario Generale, il Tesoriere, che tutti insieme formano il Comitato di Presidenza. Il Consiglio Nazionale viene presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal vice Presidente più anziano di età.

La rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale sono attribuite al Presidente.

Il Consiglio Nazionale ha facoltà di esonerare i Consigli Direttivi delle Sezioni che non si siano attenuti allo spirito ed alle norme dello Statuto o che presentino gravi irregolarità amministrative. E' di sua competenza in tale eventualità la nomina di un Commissario straordinario, che dovrà procedere a nuove elezioni nel termine di due mesi.

In caso di morte o dimissioni o altra causa di cessazione dalla carica di un consigliere, intervenute nel corso del mandato, il Consiglio Nazionale procederà alla cooptazione di un nuovo consigliere che resterà in carica fino al congresso successivo.

Delle sedute dovrà essere redatto sintetico verbale che verrà sottoposto alla approvazione in apertura della seduta del Consiglio Nazionale successivo.

ART. 10 - Il Comitato di Presidenza, eletto come nel precedente articolo, dura in carica 4 anni e comunque fino al Congresso Nazionale successivo e i suoi membri sono sempre rieleggibili. Esso ha potere deliberativo su ogni materia che concerne la vita dell'Associazione nell'ambito delle direttive approvate dal Consiglio Nazionale, ha diritto di controllo sulla attività delle Sezioni e provvede a ratificare annualmente i bilanci preventivi e consuntivi delle sezioni. Il Comitato di Presidenza viene convocato dal Presidente almeno due volte all'anno con un preavviso minimo di cinque giorni,

mediante lettera, posta elettronica anche non certificata o altro strumento atto a certificare l'avvenuto ricevimento della convocazione. Nei casi urgenti potrà essere convocato senza l'osservanza del termine predetto. Esso assume ogni deliberazione a maggioranza dei presenti. Nel caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Al Comitato di Presidenza compete l'ordinaria amministrazione, mentre la straordinaria è di competenza del Consiglio Nazionale.

Le sedute potranno tenersi anche mediante video e/o audio conferenza o altro mezzo di comunicazione che garantisca l'effettiva partecipazione di tutti i membri del comitato. A tal fine dovrà essere consentito:

al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione in forma totalitaria) dovranno essere indicati i luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Delle sedute dovrà essere redatto sintetico verbale che verrà sottoposto alla approvazione in apertura della seduta successiva.

ART. 11 - Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Nazionale e il Comitato di Presidenza. In caso di impedimento le funzioni del Presidente sono assunte dal vice Presidente più anziano di età.

Il Tesoriere ha il compito di sovrintendere, d'intesa con il Comitato di Presidenza, alle attività patrimoniali, amministrative e finanziarie del Consiglio Nazionale nonché di predisporre i bilanci preventivi e consuntivi.

ART. 12 - Il Consiglio Nazionale dei Proibiviri, eletto dal Congresso Nazionale, è composto di cinque membri effettivi e due supplenti rieleggibili e dura in carica quattro anni e comunque fino al Congresso Nazionale successivo. Elege nel suo seno un Presidente. Il Collegio esprime parere in materia disciplinare qualora venga sottoposta al suo esame dagli organi statutari dell'Associazione.

ART. 13 – Il Congresso Nazionale nomina un Revisore dei Conti effettivo e uno supplente, iscritti nell'apposito Registro, i quali durano in carica quattro anni e comunque fino al Congresso successivo.

Il Revisore a) effettua il controllo contabile e della gestione del Consiglio Nazionale; b) rilascia il proprio giudizio sul bilancio consuntivo; c) può procedere in qualsiasi momento a ispezioni e accertamenti.

ART. 14 - I membri del Collegio Nazionale dei Proibiviri e il Revisore dei Conti possono assistere alle riunioni del Comitato di Presidenza ed esprimere pareri non vincolanti.

ART. 15 - Le sezioni sono costituite nelle località ove sono iscritti un numero di soci non inferiore a 15 (quindici).

In ogni Comune non può esservi più di una sezione.

E' possibile creare sezioni intercomunali e regionali qualora i soci di quell'ambito territoriale ne ravvedano l'utilità.

Le Sezioni curano l'attività nell'ambito della loro competenza territoriale ed hanno facoltà di prendere iniziative per l'affermazione dell'Associazione nell'ambito dello Statuto e previa consultazione con il Comitato di Presidenza, al cui controllo esse sono sottoposte.

Le Sezioni hanno autonomia amministrativa, con ciò intendendosi l'autonomia di spesa relativa alle disponibilità finanziarie di ciascuna Sezione; possono aprire propri rapporti di conto corrente bancari e/o postali. Curano la predisposizione dei rendiconti sezionali annuali e devono operare in conformità con quanto stabilito dallo Statuto rispettandone scopi e finalità.

Le Sezioni provvedono alla riscossione delle quote associative e possono richiedere ai soci, ai privati cittadini e a Enti Pubblici e privati eventuali contributi aggiuntivi che debbono essere utilizzati per gli scopi istituzionali dell'Associazione.

Organi della Sezione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio, che può designare al proprio interno un Comitato Direttivo.

L'Assemblea sezionale è convocata almeno una volta all'anno dal/dalla Presidente della Sezione che ne fissa il luogo e l'ordine del giorno, su iniziativa propria o su delibera del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà inoltre essere convocata qualora ne venga fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei soci, non oltre il trentesimo giorno dalla data della richiesta.

La convocazione dovrà essere inviata all'indirizzo di ciascun socio almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'assemblea a mezzo lettera o, per i soci che ne abbiano fatta specifica richiesta, a mezzo posta elettronica anche non certificata o altro mezzo di comunicazione atto a certificare il ricevimento della convocazione. Nel medesimo periodo l'avviso di convocazione dovrà restare esposto presso la sede sociale.

Della riunione assembleare dovrà essere redatto apposito verbale che dovrà essere affisso presso la sede sociale nei successivi 15 giorni.

L'Assemblea sezionale:

- a) discute e approva la relazione morale del Presidente e il conto consuntivo annuale;
- b) elegge e revoca il Presidente della Sezione, il Vice Presidente e i membri del Consiglio sezionale;
- c) elegge i delegati al Congresso Nazionale;
- d) nomina, ove venga ritenuto utile o necessario, un Revisore dei Conti o un Collegio di Revisori;
- e) delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci della Sezione. Questi possono farsi rappresentare da un altro socio su delega scritta, ma ogni socio non può avere più di una delega.

La validità dell'Assemblea in prima convocazione richiede l'intervento personale o per delega di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione, da tenersi a distanza di almeno due ore dalla prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti e rappresentati. Delibera in ogni caso a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio sezionale è composto dal Presidente al quale spetta la rappresentanza legale della Sezione e da non meno di sei membri scelti fra i soci. Viene eletto dall'Assemblea sezionale e dura in carica due anni. I suoi componenti possono essere rieletti. Il Consiglio sezionale si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi, ma può essere convocato dal Presidente della Sezione ogni volta che questi lo ritenga opportuno, oppure su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso, o anche su invito del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio sezionale:

- a) elegge tra i suoi componenti, qualora lo ritenga opportuno, un Comitato Direttivo composto di non meno di tre membri compreso il Presidente di sezione e il vice Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;

- b) approva il bilancio di previsione e predisponde il conto consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- c) delibera sull'ammissione dei soci e propone al Consiglio Nazionale i provvedimenti di espulsione dei medesimi; adotta le misure disciplinari di cui all'art. 16;
- e) delibera sui provvedimenti assistenziali a favore dei soci.

Il Comitato Direttivo, qualora istituito, provvede all'ordinaria amministrazione della Sezione e alla predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso.

TITOLO V

Disciplina

ART. 16 - Nei confronti dei soci possono essere applicati i seguenti provvedimenti disciplinari: deplorazione, sospensione, espulsione. I provvedimenti disciplinari di deplorazione e di sospensione sono adottati dal Consiglio sezionale e contro di essi è ammesso ricorso al Consiglio Nazionale entro trenta (30) giorni dalla comunicazione che deve essere fatta al socio a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'espulsione è di competenza del Consiglio Nazionale su proposta del Consiglio Sezionale. Contro il provvedimento di espulsione l'interessato può ricorrere al Collegio Nazionale dei Proibiviri entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione. Il ricorso dovrà essere spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o depositato a mano presso l'ufficio di segreteria nazionale che dovrà provvedere alla immediata trasmissione al Presidente del Collegio dei Proibiviri.

TITOLO VI

Patrimonio - Bilancio - Esercizio Sociale

Art 17 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi associativi e da eventuali donazioni e lasciti.

L'associazione provvede all'ordinaria amministrazione con proventi derivanti dalle quote sociali e da eventuali contributi pubblici o privati.

Il Consiglio Nazionale e le Sezioni, dal punto di vista patrimoniale, sono nel senso gestionale entità distinte tra di loro. Ciascuno di essi è pertanto responsabile della gestione del proprio patrimonio che deve essere amministrato in base a corretti principi gestionali e per la realizzazione dei fini istituzionali.

I versamenti degli associati sono in ogni caso a fondo perduto e perciò non sono ripetibili.

Le quote associative non danno diritto a distribuzione di utili o di avanzi di gestione, sono intrasmissibili a terzi, non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso e, quindi, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, di morte, di dimissioni, di esclusione del socio per qualsivoglia motivo.

Art. 18 - L'esercizio sociale decorre dal primo di gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 novembre di ogni anno il Consiglio Nazionale e i Consigli sezionali approvano il proprio conto preventivo per l'esercizio successivo. Entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio Nazionale e le Assemblee sezionali approvano il proprio bilancio consuntivo. In ossequio al principio della trasparenza amministrativa il conto preventivo, il bilancio consuntivo del Consiglio Nazionale con la relazione accompagnatoria del Tesoriere Nazionale e il giudizio del Revisore dei Conti, dovranno essere pubblicati sul sito dell'Associazione.

ART. 19 - La bandiera è costituita da un drappo dai colori nazionali sul quale è

riprodotto lo stemma sociale e l'iscrizione "Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti".

ART. 20 - Il distintivo è analogo allo stemma sociale ed è uguale per tutta l'Associazione, come pure la tessera di riconoscimento, giusta il modello allegato al presente Statuto.

ART. 21 - La festa dell'Associazione ricorre il 5 (cinque) maggio, data della liberazione di Mauthausen, ultimo Campo liberato.

ART. 22 - Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia di associazioni non lucrative.

ART. 23 - L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta soltanto per decisione del Congresso Nazionale. In caso di scioglimento di una Sezione i suoi beni saranno trasferiti all'A.N.E.D. nazionale. In caso di scioglimento dell'Associazione i suoi beni saranno devoluti alla Fondazione Memoria della Deportazione, e in caso di cessazione di quest'ultima, a una fondazione avente i medesimi scopi dell'Associazione.

F.to VENEGONI DARIO
F.to Notaio Federica Isotti L.S.